

MOTO MORINI

MOTO MORINI CLUB ROMA NEWS

3/2018

Calendario Attività
Coordinate MMC
Iscrizioni
Tecnica
Fisco
Attualità
Humor

In questo numero

VENTENNALE DEL
CLUB

LA MOTO MORINI
E' CINESE

VITA DA
ESAMINATORE

OTTOBRE 2018

Moto Morini Club news

*Trimestrale di informazione sull'attività del
Moto Morini Club diffusa tra i soli soci
Numero 3/2018 a cura di
Fabio Ferrario, Sergio Milani, Vincenzo
Pomponi, Enrico Alba, Paolo Stazi*



EDITORIALE

Cari amici il nostro sodalizio compie venti anni. Ricordo come ieri il raduno del decimo anno dalla fondazione del Moto Morini Club nel 2008 e in un attimo siamo arrivati a settembre 2018 per festeggiare l'anno vicesimo ab MMC Roma condito. Dieci anni fa al raduno dell'anniversario parteciparono anche i vertici della fabbrica nelle persone di Franco Lambertini e del dott. Maurizio Morini rispettivamente Direttore Tecnico e Presidente del marchio e per questo fu un evento davvero speciale. Era un momento relativamente positivo per la Moto Morini che cercava di decollare e trovare uno spazio proprio nel panorama motociclistico. Circa un anno dopo la crisi economica che aggrediva l'occidente non lasciava scampo alla casa di Casalecchio sul Reno che nonostante gli sforzi era costretta a consegnare i libri contabili al tribunale dichiarando il fallimento. Negli anni a seguire la Moto Morini viene rilevata da due imprenditori che poi decidono di separarsi e quando resta uno solo a capo dell'azienda, questa viene "sbolognata", nel vero senso della parola, e trasferita a Trivolzio. In questo periodo di tempo, nonostante alcuni tentativi di trovare un qualche contatto con la casa madre, il MMC rimane inascoltato e senza un rapporto, almeno formale, con la Moto Morini del nuovo proprietario Jannuzzelli. Poco male, siamo comunque andati avanti senza problemi fino ad arrivare a settembre scorso, al raduno del ventesimo anniversario, riuscendo a festeggiarlo con un gran numero di amici venuti anche da fuori Roma e persino dalla Francia. Due giorni da incorniciare con un sole magnifico, tanti morinisti, un bellissimo giro e ottimo cibo. Poco tempo dopo il raduno la notizia bomba: la Moto Morini di Jannuzzelli è stata venduta ed è diventata dei cinesi! La domanda a questo punto è lecita: il marchio resterà progettualmente italiano o si trasformerà in Moto Molini? Lo scopriremo solo vivendo come dice il poeta, per il momento aspettiamo e speriamo, magari senza farci troppe illusioni, poi se tutto andrà per il meglio, saremo contenti!

Fabio

VITA DI CLUB

IL VENTENNIO

A fine settembre abbiamo festeggiato il ventennale del Club organizzando un giro come da un po' non ne facevamo.



dovesse venirci fame...

Appuntamento a Ponte Milvio... anzi no, cambiamo luogo all'ultimo momento perché scopriamo che quel giorno c'è il derby, e stanno già limitando il traffico nella zona. Quindi adunata al bowling dell'Acqua Acetosa. Qualcuno chiede come riconoscerlo....chissà, forse il birillo alto 40 metri potrebbe dare una indicazione. C'è un bel po' di gente, e anche un gruppo di Francesi capitanato da Maurice, lui con la Granpasso, ma gli altri

venuti con una 350 Sport coi fari che non funzionano, e un Kanguro dalla catena "lavori in corso"... bel coraggio. Non mancano anche partecipanti da Toscana e Umbria, con l'amico **f o r u m i s t a** Bevotroppo che non manca di allietare la compagnia con i suoi racconti **t e c n i c o -** avventurosi. Varie chiacchiere, e quando si cerca di partire, un paio di problemi. La 500 di Paolo perde il liquido dei freni, il che lo costringe a rinunciare a



seguirci. Il Kanguro di Tullio, arrivato già zoppicante (la moto), nel senso che va a un cilindro, continua a zoppicare, nonostante sia stato smontato e controllato il controllabile. Fabio gli presta captatore e trasduttori, noi partiamo e lo lasciamo a trafficare, quasi certi che comunque



non ci avrebbe raggiunti. E invece, lo dico subito, quando eravamo a pranzo ci telefona: "sto arrivando, lasciatemi qualcosa".
Rewind.

Ci dirigiamo verso la Tiberina, e poi da lì



passiamo a Torrita, e poi verso Poggio Moiano, perché la meta finale è il lago del Turano. Ove giungiamo dopo un bel giro, con tante curvette, ma senza correre, visti anche i crateri che ogni tanto apparivano sulla strada. Onore al merito a Scordia Jr, che col suo 125 H ha egregiamente tenuto testa al gruppone. Arriviamo a Posticcioia, ove ci attendono alcuni



altri morinisti. Il pranzo, annunciato da cocktail di benvenuto, è più che abbondante: antipasti, tre primi, due secondi, contorno, torta, amari e caffè. Maurice col suo italiano francesizzato tiene banco, e gli altri



VITA DI CLUB

transalpini interagiscono col gruppo, anche se non ho capito in che modo, dato che loro non parlano italiano o inglese, e pochissimi di noi sanno il



francese. Ok, si prende la via del ritorno, appuntamento al club ove giungiamo con una sorta di camel trophy tra le buche di Roma (peccato che non c'era nemmeno un Camel,

a v e r c i
pensato...) che lascia
perplexi i
Francesi, e
arriviamo il
club dove tra
magliette e
diplomini



Foto profetica

commemorativi abbiamo la possibilità di mangiucchiare qualcosa... come se ce ne fosse bisogno. Ma il tempo è tiranno, è tempo di muoverci per andare...a cena.

Il giorno dopo, appuntamento al fontanone del Gianicolo, e via per giretto turistico dentro Roma. Ci fermiamo all'altezza del Colosseo e assistiamo in prima fila al passaggio di una corteo motociclistico che sembra non aver fine: erano quelli del "Distinguished Gentleman's Ride", ossia quella manifestazione che si svolge in contemporanea in tutto il mondo, con motociclisti in ghingheri, per raccogliere fondi per la ricerca. Noi per distinguerci non abbiamo bisogno di vestirci eleganti... Passata la fiumana, visita a piedi ai Fori, e poi it's time to go home. Saluti e

arrivederci alla prossima occasione, che speriamo sia prima del trentennale.

Sergio



E ADESSO CHE SUCCEDDE?

La notizia corre veloce i primi di ottobre e anche se era nell'aria già da tempo, è comunque forte e fa pensare: "cosa succederà adesso?". Sul forum del Moto Morini Club riparte il dibattito mai finito sulle cilindrate piccole e medie, che sono state trascurate preferendo il bombardone da 1200 cc che segnò la rinascita del marchio voluta da Maurizio Morini e progettata da Franco Lambertini, che il Corsacorta super dotato ce l'aveva in canna già da parecchi anni. Si dunque, è proprio vero, la Moto Morini è diventata proprietà dei cinesi. Come la Benelli ormai da anni. Il nome della nuova proprietà è Zhongneng Vehicle Group Co, un gruppo industriale privato che dal 1998 produce scooter e moto di piccola cilindrata esportati in tutto il mondo. Ruggeromassimo Jannuzzelli, ex proprietario dell'ex Aquila di Bologna, assicura che con questo passaggio lo storico marchio bologn..... ehm, scusate, pavese, avrà un'importante opportunità di rilancio e che la produzione rimarrà in Italia. A sentir dire R.J., il dott. Chen presidente della Zhongneng ha grandi progetti che riguardano sia la produzione attuale che quella futura con cilindrate differenti. Immagino più piccole. Interessante è l'intervista in cui R.J. - scusate se abbrevio, se si fosse chiamato Ugo Janni non l'avrei fatto - parla della vendita del marchio. Il nostro ripercorre le tappe della sua storia con la Moto Morini che nasce alla fine del 2011 come socio di minoranza insieme a Capotosti acquistando post-fallimento il marchio, allora ancora bolognese, e tenendolo sul suolo nativo fino al 2014. A questo punto si decide per il trasloco e lo sradicamento dall'Emilia per approdare in Lombardia e tramutarlo nell'Aquila di Trivolzio!! In questo delicato momento il socio di maggioranza Capotosti decide di mollare così R.J. rimane da solo e dice, testuali parole: " Nel 2015 è iniziato il

triennio che ci ha portati alla creazione di valore che vedete oggi: abbiamo investito sul brand, sull'immagine, sulla produzione di modelli nuovi, sull'adeguamento alla normativa Euro 4, ecc". Praticamente però l'unica cosa buona di tutte quelle sopra elencate è stata l'adeguamento all'Euro 4, tra l'altro inevitabile se si voleva continuare a pensare di vendere qualche pezzo. Il marchio, e non il brand che tristezza, non mi sembra ci abbia guadagnato qualcosa e stessa cosa l'immagine, per non parlare dei nuovi modelli che, con dei nomi completamente inadeguati, guardateli bene, superano i vecchi non davvero per bellezza. Senza contare che la Gran Passo, quella che era stata e doveva essere ancora la punta di diamante della produzione, ormai era stata mandata inspiegabilmente in pensione. L'intervista continua e R.J. afferma che dal 2017 era in cerca di un partner industriale che aiutasse lo sviluppo tecnologico del marchio e che non aveva idea di vendere. Quando però la Zhongneng si è fatta sotto in modo deciso per acquistarlo, non ci sono stati dubbi e la Moto Morini per più di nove milioni di euro, è diventata cinese. L'ex presidente dell'ex aquila bolognese si dice contento di aver portato a termine l'operazione - e te credo, è il classico du' piccioni co' 'na fava! - e che il marchio sia finito nelle mani giuste, viste le intenzioni del dott. Chen per il futuro prossimo dell'azienda creata da Alfonso Morini. Già, il commendator Alfonso Morini, bolognese D.O.C. che tra il trasloco dalla città



natale, il modello “Milano” e la vendita ai cinesi, negli ultimi tempi credo che stia ruotando nella tomba più del motore della 250 Bialbero di Tarquinio Provini alla sua velocità massima! Dalle parole di R.J. sembra che nel prossimo futuro la gamma dei modelli si debba ampliare dapprima con una 800 cc e poi con altre moto e che l’azienda vedrà un grande svilupposempre a Trivulzio però! Vedremo. Intanto una buona notizia è quella che gli orientali hanno intenzione, sempre a sentire R.J., di riprendere la produzione della Gran Passo, al momento e come già detto prima, accantonata perché impossibile farla competere con le attuali maxienduro concorrenti. Mah!. “Si ritiene soddisfatto della vendita?” è la domanda che viene posta a R.J. e alla quale risponde “ Si molto. Ho preso una realtà fallita e di cui tutti parlavano male per portarla nell’arco di poco tempo a essere fra le più ammirate a Eicma. E’ stata proprio la fiera di Milano ad aprire le porte all’accordo perché Zhongneng ci aveva notati lì”. Ma vi rendete conto di quello che questo signore è stato in grado di affermare? Che la Moto Morini provenisse da un fallimento è chiaro ma messa così come l’ha messa “il salvatore” dell’ex aquila bolognese, sembrerebbe che quelli di prima fossero tutte pippe e lui il fenomeno. Talmente fenomeno che insieme all’ex socio è riuscito a sfornare un’obrobrio come la nuova Rebello, abortita fortunatamente in breve tempo, e poi, da solo, a dare una semplice rinfrescata ai modelli che avevano fatto precedentemente fallire, secondo lui, il marchio battezzandoli con sigle improprie, ripescate a casaccio dal glorioso passato della Moto Morini, rinnovando, imbruttendola, la Scrambler e sfornando quel capolavoro dal nome azzecatissimo chiamato Milano!! E già, sembra impossibile ma la Moto Morini a guida R.J. è arrivata prima della Moto Guzzi a chiamare una moto con il nome del capoluogo lombardo, proprio lei, la ex aquila bolognese! Davvero geniale per uno che voleva far leva sulla storia e le gloriose origini del marchio! Forse sarà stato proprio per questo che prima di R. J. tutti parlavano male della Moto Morini, mancava il suo guizzo, la sua genialità, la sua “storica” competenza in ambito motociclistico. E le vendite, infatti, negli anni della sua gestione

morinistica lo hanno dimostrato. Povero Alfonso e poveri noi!!! L’intervista si conclude con il nostro che annuncia di volersi rigettare nel mondo dell’immobiliare, perché è un buon momento per investire. Ecco dunque il significato più profondo di alcune azioni: investire per guadagnare. Punto. Non importa in quale campo, case, moto, barche, va bene tutto l’essenziale è solo quello di fare profitti e magari con la minima spesa. Lecito sia chiaro, ma in alcuni campi se mancano delle cose, non può funzionare. La passione, l’amore profondo per quello che si fa, il tutto unito alla giusta competenza e al giusto grado di umiltà sono in gran parte il segreto del successo. E ora che succederà? Saranno i nuovi proprietari orientali in grado di mettere in campo tutte queste cose per ridare orgoglio e vigore alla Moto Morini? Staremo a vedere, per il momento è stata voltata la pagina e quella successiva bianca è tutta da scrivere, sperando che venga scritta in bolognese o almeno in italiano e non in ideogrammi cinesi. Con tutto il rispetto per gli ideogrammi cinesi!

Fabio

ULTIME NOVITA’.

Il nostro amico Maurizio Dotoli, titolare della DotoliM2 di Napoli, concessionario MV, Moto Guzzi, Norton, Borile e Moto Morini e anche di microcar Ligier e Aixam (se avete in mente di acquistare un veicolo di queste marche contattatelo, avrà un occhio di riguardo) , ha parlato a EICMA col capo cinese che ha dichiarato che da qui a 1 o 2 anni faranno un 600 e un 800 cc. Il 600 sarà cinese... l’800 sarà un V2 progettato in Italia...così dicono... Franco Lambertini, c’entri qualcosa ?

VITA DA ESAMINATORE

morini club news 3/2018

pag. 7

L'ORRORE parte 3): IL TUTTO

Terza e ultima puntata della trilogia dell'orrore.
Moto inguardabili, ma che nemmeno si riescono a guardare perché le foto sono fatte male.
Sono tutte vespe...sarà un caso ?
Sergio



Cofano riverniciato a bomboletta di altra tonalità, foto con inquadratura verticale e sfondo con annunci economici



Scudo "crepato" con adesivo "46" tolto male, specchio "a vela", parafango storto, sfondo non certo neutro e uniforme



Tutta ritoccata a bomboletta con tanto di vernice bianca su copriventola e gomma anteriore. Inquadratura verticale, in garage buio sporco e triste.



Che ve lo dico a fare ? Lo capite da soli

TESSERAMENTO 2019

Costi in corso di definizione

notiziario via email notiziario per posta

Socio Sostenitore (non ancora possessore di Morini):
Iscrizione MMC + FMI

Socio Ordinario: Iscrizione MMC + FMI

Socio Ordinario con Premio Fedeltà (riservato agli iscritti da almeno 4 anni consecutivi): Iscrizione MMC + FMI

Socio Simpatia: Iscrizione MMC (senza tessera FMI)

Con il pagamento della quota si ha diritto a:

La pin Morini alla prima iscrizione; i gadget previsti per l'anno in corso; la tessera annuale del MMC; la tessera "member" FMI; notiziari Moto Morini Club; polizze assicurative storiche HELVETIA; Consulenza pratiche registro FMI;

Modalità di pagamento:

- Direttamente presso la sede del Club, OPPURE

BONIFICO BANCARIO: effettuate il pagamento sull' IBAN IT65U0760103200001023539149 (poste italiane) intestato a Fabio Ferrario. Indicate il vostro nominativo e la causale (nuova iscrizione/rinnovo iscrizione moto morini club anno 2019). Comunicate comunque per email a iscrizioni@motomoriniclub.com l'avvenuto pagamento

REVISIONI

Per fare la revisione della vostra Moto Morini (ma anche di altre marche e delle auto) andate al centro Revisioni Airbenz, , viale dei Colli Portuensi 92 e chiedete di Paolo o Leonardo.
Tel 06-58203042

MOSTRESCAMBIO E RADUNI:

15 – 16 – 17 Febbraio 2019 : Mostrascambio Novegro

17 – 18 Novembre 2018—Mostrascambio Sora

12-13 Gennaio 2019: Mostrascambio Arezzo

